

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 335 DEL 14/06/2016**

**OGGETTO**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI SERVIZI  
FORMATIVI A FAVORE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROVINCIALE PER LE  
ANNUALITÀ 2016-2018

## Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 4 del 14/01/2016 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2016, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato rinviato al 31/07/2016;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Considerato che:

- la Provincia ha sempre svolto le funzioni di supporto organizzativo e di supervisione di attività, progetti e interventi del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) finanziati con risorse regionali e dovrà concludere i procedimenti in corso, tenendo presente la previsione della LR 13/2015 che, a far tempo dall'1/1/2016, assegna alla Regione Emilia-Romagna le funzioni in materia educativa di cui alla LR 1/2000 già spettanti alle Province;
- il CPP è una struttura tecnica con funzioni di consulenza, riflessione e promozione di tutte le tematiche riguardanti la cultura dell'infanzia, la gestione e la qualificazione dei servizi, il sostegno alla genitorialità; è un luogo di elaborazione culturale in cui si affrontano tematiche complesse, realizzando confronti e scambi, formazione ed aggiornamento per contribuire al miglioramento ed alla qualificazione della comunità e dell'intero contesto provinciale; è rappresentativo di circa 80 professionisti che appartengono agli otto coordinamenti comunali distrettuali, al coordinamento FISM, alle direzioni didattiche delle Scuole Materne Statali e ai coordinamenti cooperativi;
- il gruppo rappresentativo dell'intero CPP, che elabora ogni anno un Piano di Formazione per tutto il gruppo dei coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia, a partire dalle proposte migliorative contenute nel "Report di Il livello relativo all'esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2014-2015" e da proposte concordate con la Provincia, ha evidenziato fabbisogni formativi relativi non solo al nuovo quadro di riferimento normativo in cui si inserisce l'erogazione dei servizi per l'infanzia, ma anche ai cambiamenti ed alle trasformazioni del contesto socio-culturale ed economico che caratterizzano il quadro di riferimento delle attuali politiche educative;

Tenuto conto del fabbisogno espresso dal CCP, la Provincia riconosce la necessità di prevedere la realizzazione, gestione e rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore dei professionisti del CPP della provincia di Reggio Emilia e l'eventuale organizzazione di eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l'intera cittadinanza per le annualità 2016 – 2018;

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2000 del 06/08/2015 “Assegnazione e concessione alle province e alla Città metropolitana di Bologna dei finanziamenti per l’attuazione del programma annuale 2015 relativamente alla qualificazione e al consolidamento del sistema integrato dei servizi educativi per bambini in età 0-3 anni”;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 185 del 06/11/2015 con il quale si è data attuazione alla pianificazione provinciale delle risorse per il sostegno e la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia per l’a.e. 2015/2016 ai sensi della LR 1/2000, prevedendo, in particolare, di mantenere in capo alla Provincia la quota di € 22.626,57 per azioni a supporto e sostegno delle attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale;

Atteso che:

- la spesa che la Provincia andrà a sostenere per i servizi formativi a favore del Coordinamento pedagogico provinciale per le annualità 2016 – 2018, come declinato nella manifestazione di interesse allegata al presente atto, ammonta a € 10.426,57 IVA inclusa ed è disponibile alla Missione 12 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.13.004 ed al corrispondente Capitolo 1243 Articolo 1 “Prestazioni di servizi per coordinamento pedagogico provinciale, commissione tecnica, registro provinciale LR 1/2000 - Altri servizi”, che verrà istituito nel PEG 2016, sull’impegno reiscritto n. 440/2016, con esigibilità anno 2016;
- per far fronte al suddetto servizio di formazione, non è possibile ricorrere al programma “Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione” attuato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso CONSIP S.p.A. ex articolo 26 Legge 488/99, legge finanziaria per l’anno 2000, confermato dall’art. 1 comma 4 del D.L. 168 del 12/07/04, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/04 in quanto, alla data odierna, non è attiva alcuna convenzione relativa a servizi analoghi a quello di cui sopra;
- non è possibile inoltre aderire al progetto Intercent-ER, Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici, nell’ambito del quale sono legittimati all’acquisto di beni e servizi le Amministrazioni e gli Enti di cui all’art. 19 L.R. n. 11 del 24 maggio 2004, tra cui le Province, in quanto nelle iniziative in atto alla data odierna non sono attive convenzioni relative a servizi analoghi a quello in argomento;
- con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze in quanto si tratta di servizi di natura prevalentemente intellettuale;

Ritenuto pertanto di procedere, per l’individuazione del contraente cui affidare i servizi formativi a favore del Coordinamento pedagogico provinciale per le annualità 2016 – 2018, con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo n. 50/2016, avuto a riferimento il modesto ammontare dell’onere da sostenere e ad al fine di ridurre, per motivi di efficienza e di efficacia, i termini per la conclusione del rapporto sinallagmatico, nonché gli oneri di gara, tenuto conto che si procederà ad una indagine di mercato, previa manifestazione di interesse ai sensi dell’art. 216, comma 9 del decreto medesimo e si selezioneranno le offerte con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 dell'articolo precitato;

Dato infine atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZB81A2A4AB;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, che svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.111,comma 2 del decreto stesso;

## D E T E R M I N A

- di dar corso, per i motivi in narrativa indicati, ai servizi formativi a favore del Coordinamento pedagogico provinciale per le annualità 2016 – 2018, per una spesa complessiva lorda di € 10.426,57;
- di imputare il predetto onere alla Missione 12 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.13.004 ed al corrispondente Capitolo 1243 Articolo 1 "Prestazioni di servizi per coordinamento pedagogico provinciale, commissione tecnica, registro provinciale LR 1/2000 - Altri servizi", che verrà istituito nel PEG 2016, sull'impegno reiscritto n. 440/2016, con esigibilità anno 2016;
- di procedere, per l'individuazione del contraente cui affidare i servizi di cui sopra, con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo n. 50/2016, svolgendo una indagine di mercato, previa manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 216, comma 9 del decreto medesimo, dando atto che si selezioneranno le offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 dell'articolo precitato;
- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse di cui sopra, allegato quale parte integrale e sostanziale al presente atto, nonché il capitolato di gara, anch'esso parte integrante;
- di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.vo n. 267/2000:
    - a) il contratto è finalizzato alla formazione del gruppo dei coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia;
    - b) l'oggetto riguarda l'appalto del servizio di formazione medesimo;
    - c) le modalità di scelta del contraente sono sopra indicate;
    - d) il contratto verrà concluso per scambio di corrispondenza secondo l'uso del

commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.vo n. 50/2016;

e) le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo e le modalità di esecuzione del servizio, tutte contenute nel capitolato allegato.

- con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze in quanto si tratta di servizi di natura prevalentemente intellettuale;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, che svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.111, comma 2 del decreto stesso;
- il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZB81A2A4AB.

Reggio Emilia, lì 14/06/2016

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Programmazione Scolastica e  
Diritto allo Studio  
F.to CAMPEOL ANNA MARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

## **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO**

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI A FAVORE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LE ANNUALITA' 2016/17 e 2017/18.**

Il gruppo rappresentativo dell'intero Coordinamento Pedagogico Provinciale elabora ogni anno un Piano di Formazione per tutto il gruppo dei coordinatori pedagogici della provincia di Reggio Emilia, a partire dalle proposte migliorative contenute nel "Report di II livello relativo all'esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2014-2015" e da proposte concordate tra la Provincia.

Pertanto si rende necessario la progettazione e la realizzazione e successiva rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore dei professionisti del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) della Provincia di Reggio Emilia e l'eventuale organizzazione di eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l'intera cittadinanza.

### **Oggetto**

L'affidamento ha per oggetto la progettazione, la gestione, la realizzazione e la successiva rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) della Provincia di Reggio Emilia e di ulteriori eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l'intera cittadinanza.

### **Durata e importo previsto**

L'affidamento avrà durata di 2 anni scolastici a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18 con decorrenza dal 01/09/2016 al 30/07/2018.

L'importo a base d'asta è pari ad € 10.426,57 (iva inclusa).

### **Luoghi di esecuzione dei servizi**

Le proposte formative avranno luogo presso le sedi messe a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia e presso le altre sedi messe a disposizione dagli enti partecipanti al Coordinamento Pedagogico Provinciale, che l'operatore economico dovrà indicare in sede di presentazione dell'offerta.

Per individuare l'operatore economico si intende procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previa indagine di mercato, da svolgersi con manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 216, comma 9 del decreto precitato.

Le offerte pervenute verranno valutate utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del decreto sopra indicato

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida ed idonea.

La manifestazione di interesse in oggetto non comporta per la Provincia alcun obbligo di dare corso all'aggiudicazione del contratto.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse in busta chiusa, anche consegnata a mano entro le ore 12,00 del \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo: Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42121 Reggio Emilia (Ufficio Archivio e Protocollo).

Allegata alla domanda gli interessati dovranno far pervenire il proprio curriculum, al fine di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità e qualificazione tecnico organizzativa e professionale tra cui, aver maturato esperienza negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso di progettazione e realizzazione di servizi formativi a favore di enti e istituzioni pubbliche operanti nel campo educativo.

In mancanza di tali requisiti l'impresa non verrà invitata.

Si precisa che, ai fini della ammissione della candidatura, farà fede la data del timbro di ricevimento della lettera contenente l'offerta. Il recapito della candidatura tramite servizio postale è ad esclusivo rischio del mittente.

Per tutto quanto non previsto si rimanda al Capitolato allegato e al D.Lgs.vo n. 50/2016.

Reggio Emilia, .....

La Dirigente ad interim  
(arch. Anna Campeol)

Responsabile del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016: arch. Anna Campeol



**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI  
A FAVORE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROVINCIALE  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LE ANUALIA’ 2016/17 e 2017/18.**

**Art. 1 - Oggetto**

L’affidamento ha per oggetto la progettazione, la gestione, la realizzazione e la successiva rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) della Provincia di Reggio Emilia e di ulteriori eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l’intera cittadinanza.

**Art. 2 - Durata e importo previsto**

L’affidamento avrà durata di 2 anni scolastici *a.s. 2016/17* e *a.s. 2017/18* con decorrenza dal 01/09/2016 al 30/07/2018.

L’importo a base d’asta è pari ad € 10.426,57 (iva inclusa).

**Art. 3 - Luoghi di esecuzione dei servizi**

Le proposte formative avranno luogo presso le sedi messe a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia e presso le altre sedi messe a disposizione dagli enti partecipanti al Coordinamento Pedagogico Provinciale, che l’operatore economico dovrà indicare in sede di presentazione dell’offerta.

**Art. 4 - Descrizione del fabbisogno formativo e attività di progettazione**

Il gruppo rappresentativo dell’intero Coordinamento Pedagogico Provinciale elabora ogni anno, ad inizio settembre, un Piano di Formazione per tutto il gruppo dei coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia, a partire dalle proposte migliorative contenute nel “Report di Il livello relativo all’esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell’anno scolastico 2014-2015” e da proposte concordate con la Provincia e in continuità con la programmazione avviata nell’anno scolastico 2015/16.

Si riportano di seguito una sintesi delle Aree di miglioramento, indicate nel documento *Report di secondo livello*.

**“AREE DI MIGLIORAMENTO”**

1. L’ambiente educativo: sia interno che esterno, in relazione a la funzione educativa e progettuale di tutti gli ambienti, la qualità dei materiali, la percorribilità e connessione fra gli spazi;
2. La documentazione pedagogica sia in relazione alla progettazione educativa, e al tema della valutazione, sia come strumento di comunicazione pubblica;
3. Gli strumenti progettuali;
4. Il ruolo della cucina nel progetto educativo e partecipativo e la valenza educativa dei

momenti dedicati all'alimentazione;

5. La partecipazione dei genitori e il ruolo dei consigli di partecipazione;
6. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo di lavoro: attivare confronti e collegialità;
7. Le dinamiche relazionali all'interno dei gruppi dei bambini, rispetto agli stili comunicativi e la gestione dei conflitti;
8. La progettualità in ambientamento;
9. La sperimentazione di nuovi servizi;
10. La dimensione storica, politica, valoriale e culturale dei servizi educativi,

La proposta progettuale, declinata in finalità, fasi e contenuti ed altri aspetti significativi all'organizzazione dell'attività, dovrà essere coerente con il documento *"Il progetto pedagogico e la valutazione nei servizi per la prima infanzia. Le linee guida regionali"* della Regione Emilia Romagna del 2012.

La Provincia di Reggio Emilia e l'ente sede del CPP quantificano e comunicano all'aggiudicatario, con congruo anticipo rispetto all'avvio delle attività didattiche, il fabbisogno formativo indicando il numero dei partecipanti e la loro ripartizione tra i diversi interventi formativi. Sulla base delle suddette indicazioni, si provvederà ad avviare i diversi percorsi e ad organizzare i singoli appuntamenti.

## **Art. 5 - Descrizione dei servizi in oggetto**

Il servizio richiesto riguarda:

- la co-progettazione dei percorsi formativi attraverso la partecipazione alle riunioni del CPP dedicate a questo oggetto;
- gli aspetti di promozione degli eventi (inviti, elaborazione volantini, spedizione inviti, etc.);
- la predisposizione e compilazione degli attestati di frequenza;
- l'individuazione delle sedi più idonee per gli interventi formativi in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'ente sede del CPP e aspetti organizzativi connessi;
- la convocazione dei partecipanti;
- la raccolta delle documentazioni dei percorsi formativi su supporto digitale idoneo alla distribuzione a tutti i partecipanti;
- la stampa di documentazioni finalizzate alla promozione di altre attività del CPP volte alla promozione di una cultura dell'infanzia;
- l'invio alla Provincia e all'ente sede del CPP di un documento di monitoraggio del budget impegnato e di quello residuo in tre momenti dell'anno: novembre, gennaio e aprile.

Con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze in quanto si tratta di servizi di natura prevalentemente intellettuale.

## **Art. 6 – Modalità di scelte del contraente e criteri di valutazione dell'offerta**

Si procederà con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previa indagine di mercato da svolgersi con manifestazione di interesse, a norma dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.vo n.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del decreto precitato, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Verranno applicati i seguenti parametri di valutazione:

**A) 70 punti qualità, offerta tecnica;**

**B) 30 punti offerta economica.**

**Offerta tecnica** - Valutazione della progettazione dei servizi richiesti dal presente avviso, che il fornitore dovrà descrivere dettagliatamente riportando: obiettivi, fasi, contenuti nonché la complessiva organizzazione delle attività e ulteriori integrazioni che possano essere a completamento dei servizi offerti o alla altra documentazione ritenuta utile ai fini della propria candidatura.

La valutazione dell'offerta tecnica, per un massimo di 70 punti, avverrà sulla base dei seguenti subcriteri:

- a) **Punti 30** - Qualità complessiva della proposta progettuale definita in obiettivi, fasi, contenuti, tempi, sedi secondo quanto indicato all'art.3, e con indicazione dei risultati attesi;
- b) **Punti 30** - Coerenza ed integrazione con i contenuti riportati nel documento "*Il progetto pedagogico e la valutazione nei servizi per la prima infanzia. Le linee guida regionali*" della Regione Emilia Romagna del 2012 e con le aree di miglioramento espresse nel presente avviso e nel "Report di Il livello relativo all'esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2014-2015";
- c) **Punti 10** – definizione di adeguate procedure di monitoraggio, controllo dei risultati e rendicontazione.

La commissione di gara che procederà all'esame delle offerte tecniche, nel suo plenum, redigerà la graduatoria in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il migliore rapporto qualità/prezzo, applicando il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio complessivo assegnato per la parte qualitativa Q(1) (punti max 70), sarà determinato dalla somma algebrica dei risultati ottenuti dai partecipanti per ciascuno dei criteri di cui al prospetto sopra indicato (ognuno dei quali verrà riparametrato) sulla base della seguente formula:

$$Q(i) = A(i)+B(i)+C(i)$$

Q(i) = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima

A(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. a), calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 1) seguente.

B(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. b) calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 2) seguente.

C(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. c) calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 3) seguente.

- 1) Il punteggio relativo al parametro a) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$A(i) = 30 \cdot a(i) / a(\max)$$

Dove:

A(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio A

a(i): punteggio attribuito per la valutazione del progetto organizzativo e didattico per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto

a(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del progetto organizzativo e didattico

- 2) Il punteggio relativo al parametro b) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$B(i) = 30 \cdot b(i) / b(\max)$$

Dove:

B(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio B

b(i): punteggio attribuito per la valutazione della qualità del team

b(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della qualità del team

- 3) Il punteggio relativo al parametro c) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$C(i) = 10 \cdot c(i) / c(\max)$$

Dove:

C(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio C

c(i): punteggio attribuito per la valutazione degli elementi qualificanti l'organizzazione

c(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione degli elementi qualificanti l'organizzazione.

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri A(i), B(i) e C(i), in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo *plenum*, un punteggio variabile da 0 a 10, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni tipo di criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

GIUDIZIO	Punteggio
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Non completamente adeguato	5
Limitato	4

Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non valutabile	0

La Commissione di gara, sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Si precisa inoltre che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di 40 su 70.

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno indicare, compilando il modulo fornito dalla stazione appaltante, il ribasso in percentuale che intendono applicare sull'importo posto a base di gara. Sulla base del ribasso presentato la stazione appaltante calcolerà l'offerta economica in valore numerico di ogni singolo operatore economico.

Per valutare il prezzo di ogni singolo offerente si procede nel seguente modo:

Prezzo P(i) (punti max 30)

$$P(i) = O_{mi}/O_i \times R(\max)$$

dove :

P(i) = punteggio del singolo partecipante

O<sub>mi</sub> = Offerta migliore tra quelle pervenute in valore numerico come sopra determinato

O<sub>i</sub> = Offerta del partecipante di cui viene calcolato il risultato in valore numerico come sopra determinato

R(max) = Risultato economico massimo (pari a 30)

L'offerta di ciascun candidato viene messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore. L'offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta.

#### **Art. 7- Requisiti di partecipazione**

Per partecipare alla procedura di gara gli operatori economici non debbono essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo n. 50/2016.

Gli operatori economici dovranno far pervenire il proprio curriculum, al fine di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità e qualificazione tecnico organizzativa e professionale sotto indicati:

- a) di essere iscritti all'elenco degli Enti di Formazione accreditati dalla Regione Emilia Romagna per la formazione superiore, continua e permanente;
- b) aver maturato esperienza negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso di progettazione e realizzazione di servizi formativi a favore di enti e istituzioni pubbliche operanti nel campo educativo.

## **Art. 8 – Presentazione dell’offerta**

La manifestazione di interesse per partecipare alla procedura concorrenziale e la successiva presentazione dell’offerta vanno inviate secondo le modalità e la tempistica indicate nell’Avviso pubblicato sul profilo del committente e nella successiva lettera di invito.

## **Art. 9 - Compenso e trasferte dei docenti**

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprehensive di vitto e alloggio) dei docenti forniti dalla ditta affidataria restano a carico della ditta affidataria stessa; la Provincia non ha alcun onere da sostenere al di fuori di quanto indicato nell’offerta dell’aggiudicatario del servizio.

## **Art. 10 - Materiale didattico e documentazione dei percorsi**

Tutta la documentazione relativa ai percorsi formativi dovrà essere fornita alla Provincia e all’ente sede del CPP. In alcuni appuntamenti potrà essere richiesta la consegna del materiale ai partecipanti alla formazione. Tale fornitura sarà a carico della ditta che gestirà la formazione. Si prediligono i formati digitali della documentazione.

La Provincia e il CPP, in quanto committenti, si riservano la proprietà degli eventuali elaborati, appositamente prodotti dalla ditta aggiudicataria nell’ambito del presente appalto, realizzati su qualunque supporto e si riserva altresì:

- il diritto di presentare l’opera al pubblico nelle varie forme di comunicazione;
- il diritto di diffusione, cioè il diritto di effettuare la diffusione dell’opera a distanza mediante reti telematiche;
- il diritto di distribuzione nell’ambito dell’attività istituzionale dell’Unione e non a fini commerciali;

Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio.

## **Art. 11 - Comunicazione tra le parti**

Per tutte le comunicazioni tra le parti, attuative del contratto, viene privilegiato l’uso PEC e in subordine del fax, che sarà indirizzato al referente responsabile dell’esecuzione del contratto.

## **Art. 12 - Modalità di pagamento (fatturazione elettronica)**

Il pagamento del compenso dovuto alla Ditta Aggiudicataria in relazione al servizio effettivamente prestato dagli operatori avverrà dietro presentazione di fatture.

Il pagamento delle fatture verrà eseguito a 30 (trenta) giorni dalla verifica della realizzazione dei servizi richiesti.

## **Art. 13 – Assunzione obblighi di obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010 dei flussi e clausola risolutiva**

L’appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.

In specifico l’appaltatore dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari e postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto dell’appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Dovranno inoltre essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della L. 135/2010 come specificati nei precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma o del citato articolo 3.

#### **Art. 14 - Controllo del servizio**

La ditta affidataria dovrà consentire ai funzionari autorizzati dalla Provincia, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico-didattici e gestionali.

#### **Art. 15 - Cauzione**

La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo del contratto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva garantirà anche, il rimborso delle spese che la Provincia dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto imputabile all'appaltatore, a causa dell'inadempimento contrattuale.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la Provincia abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo e previo avviso scritto da comunicare alla ditta.

La somma versata verrà svincolata al termine del rapporto contrattuale, verificatone il corretto adempimento.

#### **Art. 16 - Penali, Recesso e risoluzione**

Il Committente si riserva la facoltà di applicare, nei confronti della Ditta Aggiudicataria una penale di € 500,00 in tutti i casi di ritardo nel svolgimento dei corsi di formazione.

L'importo della penale, la cui applicazione sarà comunicata dal Committente alla Ditta Aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R., fax o pec, entro 5 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto, verrà dedotto in compensazione sul corrispettivo dei servizi spettante all'appaltatore.

Qualora si verificassero da parte della Ditta Aggiudicataria inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Committente potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza procedendo nei confronti della Ditta medesima alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni subiti.

Il Committente si riserva in ogni caso la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 10, per comprovata inadempienza, anche solo parziale, delle clausole contrattuali da parte della Ditta Aggiudicataria, ovvero per ragioni di forza maggiore anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi.

Il Committente ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa per danni; in caso di recesso si applica l'art. 109 del decreto medesimo.

**Art. 17 Divieto di cessione del contratto di subappalto.**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità e il soggetto affidatario non potrà subappaltare alcuna prestazione a pena di risoluzione del rapporto contrattuale.

**Art. 18. Rinvio.**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016, è la sottoscritta arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale.

LA DIRIGENTE *ad interim*  
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E  
DIRITTO ALLO STUDIO  
(Arch. Anna Campeol)



**PROGETTO PER I SERVIZI FORMATIVI A FAVORE DEL COORDINAMENTO  
PEDAGOGICO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AI SENSI  
DELL'ART. 23 DEL D.LGS.VO N. 50/2016  
a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18**

**Premessa**

Il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Reggio Emilia è costituito da 80 professionisti che appartengono agli otto coordinamenti comunali distrettuali, al coordinamento FISM, alle direzioni didattiche delle Scuole Materne Statali e ai coordinamenti cooperativi. Nato nel 1996 come esperienza di un gruppo di professionisti, dal 2000 è stato formalizzato e riconosciuto dalla Provincia come gruppo tecnico con funzioni di collaborazione e supporto agli interventi programmatici provinciali.

Il coordinamento pedagogico provinciale si propone di far dialogare queste realtà in modo che da questo gruppo, eterogeneo al suo interno, nasca un orientamento rispetto alla ricerca e la diffusione di una cultura dell'infanzia comune sull'intero territorio provinciale.

Con la Legge Regionale 6 del 2012 all'art. 34 e 35 il Coordinamento Pedagogico Provinciale viene riconosciuto ed indicato come organismo tecnico con compiti di formazione, confronto e scambio di esperienze tra i coordinatori pedagogici e i servizi educativi.

Il gruppo rappresentativo dell'intero Coordinamento Pedagogico Provinciale elabora ogni anno, ad inizio settembre, un Piano di Formazione per tutto il gruppo dei coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia, a partire dalle proposte migliorative contenute nel "Report di Il livello relativo all'esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2014-2015" e da proposte concordate tra la Provincia e in continuità con la programmazione avviata nell'anno scolastico 2015/16.

Si riporta di seguito una breve sintesi delle Aree di miglioramento corrispondenti a potenziali fabbisogni formativi: L'ambiente educativo, La documentazione pedagogica; Gli strumenti progettuali; Il ruolo della cucina nel progetto educativo; La partecipazione dei genitori e il ruolo dei consigli di partecipazione; Le dinamiche relazionali; La progettualità in ambientamento; La sperimentazione di nuovi servizi; La dimensione storica, politica, valoriale e culturale dei servizi educativi.

Il servizio che si richiede ha per oggetto la progettazione, la gestione, la realizzazione e la successiva rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) della Provincia di Reggio Emilia e di ulteriori eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l'intera cittadinanza, avrà la durata per 2 anni scolastici a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18 con decorrenza dal 01/09/2016 al 30/07/2018.

La proposta progettuale, declinata in finalità, fasi e contenuti ed altri aspetti significativi all'organizzazione dell'attività, dovrà essere coerente con il documento "*Il progetto pedagogico e la valutazione nei servizi per la prima infanzia. Le linee guida regionali*" della Regione Emilia Romagna del 2012.

Per tutto quanto non previsto si rimanda al Capitolato di Gara.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 335 del 14/06/2016.

Reggio Emilia, li 14/06/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA